



Automobile Club Sassari

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO D'ESERCIZIO ANNO 2025

Signori Soci,

questo CdR ha esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, inviatoci con nota e-mail in data 26 marzo 2026 ma consegnatoci preliminarmente, per il parere di competenza, in data 24 marzo 2026 dopo la delibera di approvazione da parte del Consiglio Direttivo, in conformità all'art. 24 del D. Lgs. 31 maggio 2011, n. 91.

Detto documento contabile è composto da:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa;
- relazione sulla gestione.

Sono stati allegati al bilancio d'esercizio 2025, ai sensi dell'art. 5, c. 3 – lett. a) e b), del DM 27 marzo 2013, i seguenti documenti:

- a) conto consuntivo in termini di cassa predisposto ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 31/5/2011, n. 91
- b) rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite dal DPCM 18 settembre 2012.

Poiché gli Automobil Club non sono a tutt'oggi compresi tra gli enti soggetti alla rilevazione SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici) non viene prodotto il prospetto di cui alla lett. c) del comma 3 sopra citato.

In via preliminare, si rileva che il bilancio al 31 dicembre 2025, evidenzia una perdita netto di esercizio pari a € 98.502.

Ciò premesso, nel seguente prospetto si riportano i dati riassuntivi del bilancio (Stato Patrimoniale e Conto Economico) al 31 dicembre 2025, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

STATO PATRIMONIALE	2025 (A)	2024 (B)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Immobilizzazioni	692.373	675.848	16.525	2,4
Attivo circolante	1.020.778	1.262.570	-241.792	-19,2
Ratei e risconti attivi	55.213	54.922	291	0,5
Totale attivo	1.768.364	1.993.340	-224.976	-11,3
Patrimonio netto	-699.160	-600.660	-98.500	16,4
Fondi rischi e oneri	31.340	30.484	856	2,8
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0	0,0
Debiti	2.376.787	2.499.943	-123.156	-4,9
Ratei e risconti passivi	59.397	63.573	-4.176	-6,6
Totale passivo	1.768.364	1.993.340	-224.976	-11,3

CONTO ECONOMICO	2025 (A)	2024 (B)	Variazione c=a - b	Differ. % c/b
Valore della produzione	1.827.788	1.467.900	359.888	25
Costo della Produzione	1.892.009	1.447.017	444.992	31
<i>Differenza tra valore o costi della produzione</i>	<i>-64.221</i>	<i>20.883</i>	<i>-85.104</i>	<i>-408</i>
Proventi ed oneri finanziari	-34.170	-18.921	-15.249	81
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	-98.391	1.962	-100.353	-5115
Imposte dell'esercizio	111	1.301	-1.190	-91
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	-98.502	661	-99.163	-15002

Nella tabella seguente si evidenziano, invece, gli scostamenti del Conto economico 2025 con i dati del corrispondente Budget, aggiornati per effetto della rimodulazione n. 1/2025, positivamente esitata da questo Collegio dei Revisori con verbale in data 27/06/2024 e deliberata dal consiglio direttivo nella seduta del 10/07/2024 e della rimodulazione n. 2/2025, positivamente esitata da questo Collegio dei Revisori con verbale in data 24/10/2025 e deliberata dal Consiglio Direttivo nella seduta del 27/10/2025.

e

CONTO ECONOMICO	Budget economico anno	Conto economico anno	Variazione	Differ.
	2025 (a)	2025 (b)	+/- c=b - a	% c/a
Valore della produzione	2.144.770	1.827.788	-316.982	-15
Costo della Produzione	2.096.450	1.892.009	-204.441	-10
Differenza tra valore o costi della produzione	48.320	-64.221	-112.541	-233
Proventi ed oneri finanziari	-42.250	-34.170	8.080	-19
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0	0
Risultato prima delle imposte	6.070	-98.391	-104.461	-1721
Imposte dell'esercizio, correnti,	5.000	111	-4.889	-98
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	1.070	-98.502	-99.572	-9306

I dati sopra esposti riflettono correttamente i risultati della gestione; in base ad essi, il collegio dà atto che l'Ente ha conseguito un risultato negativo, derivante principalmente dai minori ricavi percepiti a titolo di canone concessorio relativamente al contratto stipulato con la Società Mariposa S.r.l.

Tale minor introito è derivato dal fatto che l'Ente, sulla base delle manifestazioni di interesse ricevute, in sede di Bilancio Preventivo, aveva stimato un canone annuo pari a Euro 157.000,00.

Oltre alle suddette minori entrate si rilevano, lato spesa, ulteriori problematiche che hanno generato la perdita in esame; nel dettaglio sulla base delle informazioni comunicate dall'Ente si rilevano:

- maggiori spese rispetto alle entrate effettive sulla manifestazione "Scala Piccada" per Euro 44.000,00;
- maggiori spese rispetto alle entrate effettive sulla manifestazione "Rally Raid" per Euro 85.000,00;
- maggiore spesa per oneri finanziari per circa Euro 15.000,00;

Oltre a questo, si rileva inoltre, una minore marginalità nella gestione delle quote sociali derivante dalla riduzione delle provvigioni riconosciute da parte dell'Ac nazionale.

In esito alla controversia insorta fra l'AC Sassari e la Società La Mariposa S.r.l., le parti hanno invece sottoscritto, in data 12/03/2026, la convenzione di natura transattiva. Tale

convenzione consente all'AC Sassari di ridefinire i rapporti, anche in chiave di benefici economici/finanziari per l'Ente, con la Soc. La Mariposa Srl a decorrere dall'anno 2026 e sino a tutto il 2033, sterilizzando pertanto l'effetto del maggior ricavo stimato per il 2025.

In riferimento alla struttura ed al contenuto, il Conto Economico è stato predisposto in conformità alle disposizioni del Codice civile e dei principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nonché ai principi contabili generali previsti dall'articolo 2, comma 2, allegato 1, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Lo stesso è riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 del D.M. 27 marzo 2013.

Nella redazione del bilancio, per quanto a conoscenza del Collegio, non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del Codice civile.

Il documento esaminato è stato predisposto nel rispetto dei principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del Codice civile, ed in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività (going concern);
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza economica, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata tenendo conto del principio di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto del principio di prevalenza della sostanza economica dell'operazione e del contratto;
- ogni posta di bilancio segue il nuovo principio della rilevanza desunto dalla direttiva 2013/34 secondo cui "è rilevante lo stato dell'informazione quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa";
- si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;

- sono state rispettate le disposizioni relative alle singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel conto economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal codice civile.

Si precisa, inoltre, che i criteri di valutazione delle voci di bilancio sono in linea con il dettato di cui all'art. 2426 c.c. e sono dettagliati nella Nota integrativa cui si rimanda.

In merito agli scostamenti tra il Budget 2025 ed il Bilancio d'esercizio 2025 il Collegio rileva che gli stessi sono stati determinati in misura assolutamente preponderante dalla sovrastima del canone relativo al contratto stipulato con la Società Mariposa S.r.l..

Al riguardo si è accertato che nella specifica sezione della Relazione del Presidente sulla gestione sono state fornite informazioni utili a evidenziare gli scostamenti tra Budget 2025 Previsionale finale e il Bilancio d'esercizio 2025.

Ciò premesso, il Collegio passa ad analizzare le Voci più significative del Bilancio 2025.

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO

Per quanto riguarda l'analisi delle voci più significative dello Stato Patrimoniale si espone quanto segue:

Immobilizzazioni

➤ Immateriali

Tale posta non è presente in bilancio.

➤ Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, sono state calcolate sia sulla base dell'utilizzo, della destinazione e della durata economica tecnica dei cespiti sia tenendo conto del criterio della residua possibilità di utilizzazione, salvo per quanto detto infra.

Sono costituite da:

Immobilizzazioni Materiali	Saldo iniziale al 01/01/2025	Incrementi	Decrementi	Saldo finale al 31/12/2025
Terreni e fabbricati	€ 750.894,00			€ 750.894,00
<i>-Fondo di ammortamento</i>	€ 117.220,00			€ 117.220,00
Valore netto Terreni e Fabbricati	€ 633.674,00			€ 633.674,00
Impianti e macchinario	€ 84.251,00	€ 18.535,00		€ 102.786,00
<i>-Fondo di ammortamento</i>	€ 61.569,00	€ 1.827,00		€ 63.396,00
Valore netto Impianti e macchinari	€ 22.682,00	€ 16.708,00		€ 39.390,00
Attrezzature industriali e commerciali				€ 0,00
<i>-Fondo di ammortamento</i>				€ 0,00
Valore netto attrezzatura industr. e commerciali				€ 0,00
Altri beni	€ 65.534,00	€ 3.032,00		€ 68.566,00
<i>-Fondo di ammortamento</i>	€ 61.258,00	€ 1.574,00		€ 62.832,00
Valore netto altri beni	€ 4.276,00	€ 1.458,00		€ 5.734,00
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Totali	€ 660.632,00	€ 18.166,00		€ 678.798,00

In ordine al valore degli immobili iscritto a bilancio si è preso atto che essendo il valore da ammortizzare, determinato in accordo con il principio OIC 16, inferiore all'importo ricavabile in caso di cessione degli stessi l'Ente ha ritenuto di non effettuare ammortamenti nel corso dell'esercizio. In base alle informazioni ricevute diamo atto tale decisione è basata su stime attendibili del valore minimo di mercato ricavato:

- da osservazioni presso l'Osservatorio del Mercato Immobiliare per quanto concerne l'immobile sede dell'Ente;
- da altre stime basate su proprie indagini di mercato per quanto concerne gli altri immobili.

Identica decisione è stata presa per quanto riguarda gli impianti costituiti dai distributori di carburante.

Riteniamo inoltre opportuno, per maggior chiarezza, richiamare l'importante operazione di rivalutazione dei terreni e fabbricati del cespite immobiliare Campeggio Mariposa di Alghero, per € 500.000,00, rilevata nell'esercizio 2018.

Sono stati patrimonializzati cespiti (impianti per complessivi € 5.022) ed effettuati ammortamenti a tali cespiti ed alle macchine elettroniche d'ufficio. Riguardo l'iscrizione e l'ammortamento degli impianti, il Collegio rileva che sarebbe stato più opportuno sia inserire gli stessi tra gli investimenti in corso sia non procedere all'ammortamento degli stessi, in quanto l'investimento non è ancora stato portato a termine. Qualora si fosse operato in tal modo il risultato sul reddito d'esercizio sarebbe corrisposto ad un incremento dello stesso in misura pari all'ammortamento attualmente effettuato.

➤ Finanziarie

Sono costituite da:

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo iniziale 01.01.2025	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2025
Partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti ed altre imprese	11.215			11.215
Crediti	4.001		- 1.641	2.360
Altri titoli				
Totali	15.216		- 1.641	13.575

Al riguardo si osserva che, come esposto nella Relazione gestionale del Presidente, che la società partecipata Automobile Club Sassari Servizi Srl ha chiuso il bilancio con un utile di esercizio pari a € 2.401,00. Il capitale sociale rimane fermo nella misura di € 10.000, ma il patrimonio netto della società risulta ammontare a € 24.695.

Occorre, inoltre, precisare che l'AC Sassari, pur possedendo il 100% delle quote di controllo della predetta Società (peraltro costituita con la forma giuridica "in house"), non sembra tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/1991 e s.m.i..

Rimanenze

Nel bilancio non sono presenti rimanenze.

Crediti

I Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo, sono esposti al valore di presumibile realizzo e sono costituiti da:

CREDITI	Saldo iniziale al 01/01/2025	Incrementi	Decrementi	Saldo finale al 31/12/2025
01) Verso Clienti	€ 1.134.033,00		€ 256.474,00	€ 877.559,00
02) Verso Imprese Controllate	€ 40.791,00		€ 12.019,00	€ 28.772,00
03) Verso Imprese Collegate	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
04-bis) Crediti Tributari	€ 5.460,00		€ 458,00	€ 5.002,00
04-ter) Imposte anticipate	€ 0,00		€ 0,00	€ 0,00
05) Verso altri	€ 33.858,00	€ 10.437,00		€ 44.295,00
Totali	€ 1.214.142,00	€ 10.437,00	€ 268.951,00	€ 955.628,00

I valori su esposti sono già al netto del relativo fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Tale voce si riferisce alle disponibilità di fondi liquidi sul conto corrente bancario n. 1000/102920 e n. 1000/185643 presso l'Istituto Tesoriere Banca Intesa San Paolo e nella cassa economale al 31/12/2025, come di seguito rappresentate:

Disponibilità liquide	Saldo iniziale 01.01.2025	Incrementi/decrementi	Saldo al 31.12.2025
CONTO CORRENTE BANCARIO	€ 48.111	€ 16.661	€ 64.772
CASSE CONTANTI	€ 317	€ 61	€ 378
Totali	€ 48.428	€ 16.722	€ 65.150

Detti importi trovano corrispondenza con i saldi dell'estratto conto bancario e del registro della cassa economale di fine esercizio e concordano con le scritture contabili dell'Ente.

Al riguardo si evidenzia che il CdR ha vigilato sulla gestione in sede di verifiche periodiche alla cassa e alle scritture contabili senza riscontrare irregolarità da segnalare.

Patrimonio netto

Si riporta di seguito la costituzione del Patrimonio netto e delle variazioni intervenute per effetto della gestione:

Descrizione	Saldo iniziale al 01/01/2025	Variazioni	Saldo finale al 31/12/2025
I - Riserve			
Riserva da rivalutazione terreni L. 205/2017	€ 459.179		€ 459.179
Totale I	€ 459.179		€ 459.179
II - Utili (perdite) portati a nuovo	-€ 1.060.500	€ 663	-€ 1.059.837
III - Utile (perdita) dell'esercizio	€ 661	-€ 99.163	-€ 98.502
Arrotondamento			
Totali	-€ 600.660	-€ 98.500	-€ 699.160

In ordine ai dati esposti in tabella si può rilevare che il Patrimonio netto registra una variazione negativa di € 98.500, passando da -€ 600.660 a -€ 699.160. Tale variazione è riconducibile al risultato d'esercizio, che si attesta a -€ 98.502. La riserva da rivalutazione dei terreni (€ 459.179) rimane invariata.

Il Collegio prende atto di quanto affermato nella nota integrativa (sez. 2.4.2) in merito alla sussistenza di un piano di risanamento pluriennale in essere. Tuttavia, rileva che il piano prevedeva per l'esercizio 2025 un utile di € 1.070, a fronte di una perdita consuntiva di € 98.502, con uno scostamento negativo di € 99.572.

L'Ente conserva una riserva di valore patrimoniale latente in quanto l'immobile della sede istituzionale, del quale possiede il 50%, è iscritto per un valore di € 108.475,30 a fronte di un valore stimato, da perizia di ACI Progei effettuata nel 2013, di € 1.442.700,00. La differenza,

ove fosse contabilmente utilizzata, qualora consentito dalla normativa vigente, porterebbe evidentemente il valore del Patrimonio netto ampiamente in attivo.

In considerazione di quanto sopra, il Collegio auspica che l'Ente provveda ad aggiornare il piano di risanamento alla luce degli scostamenti registrati, definendo obiettivi e misure con maggiore dettaglio operativo, e vigilerà periodicamente sul raggiungimento degli obiettivi previsti.

Fondi per rischi e oneri

Tale posta è così costituita:

Fondo rischi ed oneri	Saldo iniziale 01.01.2025	Incrementi/decrementi	Saldo finale al 31.12.2025
01) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€ 0	€ 0	€ 0
02) Per imposte	€ 0	€ 0	€ 0
03) Per rinnovi contrattuali	€ 0	€ 0	€ 0
04) Altri fondi	€ 30.484	€ 856	€ 31.340
Totali	€ 30.484	€ 856	€ 31.340

Tale fondo è stato costituito nell'esercizio 2016 per far fronte ad alcune controversie ancora in essere con la Secal, società riscossione tributi del comune di Alghero e le relative spese accessorie.

Risulta aperto al 31/12/2025 per € 31.340; dalla tabella 2.5 della nota integrativa si evince che è stato utilizzato per € 7.145 per le premialità del Direttore in quanto tali componenti di costo non presentano tutte le caratteristiche necessarie per essere iscritti tra i debiti, non essendo certo né il quantum né il tempo del pagamento ed è stato collateralmente incrementato di € 8.000 per le premialità riferite all'esercizio 2025.

Trattamento di fine rapporto

La voce non è movimentata in quanto l'Ente non ha dipendenti in forza.

Debiti

Sono costituiti da:

Debiti	Saldo iniziale 01.01.2025	Incrementi/decrementi	Saldo al 31.12.2025
04) Debiti verso banche	190.000	-190.000	0
05) Debiti verso altri finanziatori		0	0
06) Acconti	113	-63	50
07) Debiti verso fornitori	1.898.643	230.758	2.129.401
08) Debiti rappresentati da titoli di credito		0	0
09) Debiti verso imprese controllate	342.363	-170.079	172.284
10) Debiti verso imprese collegate		0	0
11) Debiti verso controllanti		0	0
12) Debiti tributari	4.207	5.834	10.041
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0
14) Altri Debiti	64.617	394	65.011
TOTALI	2.499.943	-123.156	2.376.787

I debiti complessivi al 31/12/2025 ammontano a € 2.376.787, in diminuzione di € 123.156 rispetto all'esercizio precedente, per effetto principalmente dell'estinzione del debito bancario di € 190.000 relativo all'anticipazione contributi Rally Golfo dell'Asinara.

I debiti verso fornitori risultano tuttavia in aumento di € 230.758, attestandosi a € 2.129.401, con la componente verso ACI pari a € 1.153.734 quale voce principale.

L'analisi per anzianità evidenzia che l'85% dei debiti complessivi è di formazione antecedente al 2022, riconducibile prevalentemente alla posizione debitoria verso l'ACI.

Con riferimento a tale posizione, il Collegio ha espresso in data 23/03/2026 parere favorevole sulla proposta di piano di rientro, in conformità alla Deliberazione del Commissario Straordinario ACI n. 353 del 05/12/2025. Il Collegio prende atto che la sostenibilità del piano è supportata dall'accordo transattivo sottoscritto in forma definitiva con la Soc. La Mariposa Srl, che prevede un canone annuo a decorrere dal 2026 significativamente superiore al precedente e comunque sempre eccedente la rata annua prevista dal piano di rientro.

Ratei e risconti passivi

La tabella riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Ratei e risconti passivi	Saldo iniziale 01.01.2025	Incrementi/Decrementi	Saldo al 31.12.2025
Ratei passivi	0	0	0
Risconti passivi	63.573	-4.176	59.397
Totali	63.573	-4.176	59.397

I ratei e risconti passivi ammontano a € 59.397, in diminuzione di € 4.176 rispetto all'esercizio precedente, e sono riferiti alle quote sociali di competenza 2026.

Per quanto riguarda le voci più significative del **Conto Economico**, il Collegio rileva quanto segue:

Valore della produzione

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2025 è di euro 1.827.788 ed è così composto:

Valore della produzione	Anno 2024	Variazione	Anno 2025
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale	464.718	50.143	514.861
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti;	0	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione;	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio	1.003.182	309.745	1.312.927
Totale	1.467.900	359.888	1.827.788

Il Valore della Produzione al 31 dicembre 2025 ammonta complessivamente a € 1.827.788, registrando un significativo incremento di € 359.888 rispetto all'esercizio precedente.

Confrontando il dato consuntivo con il Budget Assestato 2025 si rileva uno scostamento negativo di 316.982 €.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni risultano in crescita rispetto al 2024 di € 50.143 e superiore alle previsioni di budget per € 15.611, Il positivo risultato è derivante dal sensibile aumento delle quote sociali, per € 19.457, e dai proventi delle manifestazioni sportive, per € 30.168.

La voce altri ricavi e proventi, nonostante l'incremento rispetto all'esercizio precedente registra uno scostamento negativo di € 332.593 rispetto al budget. Tale scostamento è riconducibile a due fattori gestionali determinanti:

- ACI Sardegna Academy: minori rimborsi ottenuti a causa di minori costi effettivamente sostenuti per il programma durante l'annualità 2025.
- gestione "La Mariposa": il canone per la concessione del campeggio di Alghero è stato incassato per € 81.000, a fronte di una previsione iniziale di € 157.000. La riduzione è scaturita da una complessa controversia legale e transattiva con la Società La Mariposa s.r.l., culminata in una convenzione sottoscritta il 12/03/2026 che ha ridefinito i rapporti economici per il periodo 2026-2033.

Nel valore della produzione sono compresi significativi contributi in conto esercizio, per un totale di € 1.059.979, erogati principalmente dalla Regione Sardegna e da vari Comuni della provincia per il sostegno alle manifestazioni motoristiche (Rally Costa Smeralda, Alghero-Scala Piccada, Sardegna Rally Raid).

Sebbene la produzione sia cresciuta in termini assoluti rispetto all'anno precedente, il mancato raggiungimento del target di budget è imputabile quasi interamente alle dinamiche contrattuali della gestione immobiliare e alla rimodulazione delle attività dell'Academy.

Costi della produzione

I Costi della produzione al 31 dicembre 2025 ammontano a € 1.892.009 come rappresentati nelle seguenti tabelle:

Costi della produzione	Anno 2024	Variazione	Anno 2025
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci;	134	-134	0
Costi per servizi	1.347.580	397.847	1.745.427
Costi per godimento di beni di terzi	2.685	1.371	4.056
Spese per il personale	0	0	0
Ammortamenti e svalutazioni	1.718	1.683	3.401
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0	0
Accantonamenti per rischi	0	0	0
Altri accantonamenti	0	0	0
Oneri diversi di gestione	94.900	44.225	139.125
Totale	1.447.017	444.992	1.892.009

I **costi della produzione** al 31 dicembre 2025 registrano un incremento di 444.992 € rispetto all'esercizio precedente; dal confronto con il Budget Assestato 2025, pari a € 2.096.450, si evidenzia un risparmio complessivo di € 204.441, dovuto principalmente a minori spese per servizi rispetto a quanto preventivato.

La voce **spese per prestazioni di servizi** rappresenta il principale componente di costo e presenta un incremento rispetto al 2024 di € 397.847 legato alle spese per organizzazione di eventi legati all'intensa attività legati all'intensa attività sportiva (Rally Costa Smeralda, Alghero-Scala Piccada, Sardegna Rally Raid). Si segnala uno scostamento positivo rispetto al budget di € 198.823, riconducibile principalmente ai minori costi effettivamente sostenuti per il programma "ACI Sardegna Academy" rispetto alle previsioni iniziali.

I **costi del personale** sono assenti atteso che l'ente nell'esercizio non ha avuto personale in forza, coerentemente con quanto riportato nella relazione sulla gestione e nel PIAO 2025-2027.

Gli **ammortamenti** ammontano a € 3.401 e riguardano esclusivamente le immobilizzazioni materiali minori. Come già evidenziato in precedenti verifiche, l'Ente ha scelto di non procedere all'ammortamento di fabbricati e impianti (Sede di Sassari, impianti carburante e campeggio), in quanto il valore residuo presumibile di tali asset è nettamente superiore al valore di carico contabile. La voce **oneri diversi di gestione** registra un incremento

di € 44.225 rispetto all'anno precedente dovuto all'aumento delle aliquote sociali e dell'IMU sul campeggio Mariposa.

Si segnala un modesto sfondamento di budget pari a € 25 rispetto all'asestato che, come precisato nella Relazione del Presidente, è dovuto a un maggior conguaglio IVA rispetto al preventivato e necessita di formale approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci.

Le spese superano il valore della produzione di € 64.221 e il **MOL** risulta negativo per € 60.820, in netto peggioramento rispetto al dato rilevato al 31/12/2024, pari a € 22.601, principalmente a causa dell'espansione dell'attività sportiva e dei costi finanziari sul debito non compensati da ricavi commerciali certi. Si rappresenta che il **Margine Operativo Lordo** è stato calcolato secondo le disposizioni ACI - circolare n. 11111 del 14/10/2016, ovvero depurato da proventi e oneri straordinari in modo da non distorcere il reale risultato prodotto dalla gestione caratteristica dell'Ente. Il Margine Operativo Lordo (MOL), calcolato in -€ 60.820, non ha permesso il raggiungimento del target "MOL > 0" previsto dal Regolamento per la razionalizzazione e il contenimento della spesa. Tuttavia, si dà atto che tale scostamento è derivato da fattori gestionali straordinari e non ricorrenti, in particolare la complessa transazione legale relativa al campeggio "La Mariposa" (che ha comportato un minor incasso di € 76.000 rispetto alle stime).

Il collegio ritiene che, sebbene l'equilibrio corrente sia stato influenzato da contingenze legali e rimodulazioni di programmi sportivi, la salvaguardia della stabilità dell'Ente sia garantita dal valore reale degli asset patrimoniali e dalle azioni di risanamento già intraprese per il prossimo quadriennio.

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	1.827.788
2) di cui proventi straordinari	0
3 - Valore della produzione netto (1-2)	1.827.788
4) Costi della produzione	1.892.009
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	3.401
7 - Costi della produzione netti (4+5+6)	1.888.608
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	-60.820

Proventi e oneri finanziari

➤ Proventi finanziari

I proventi finanziari dell'esercizio 2025 ammontano complessivamente a € 1.124, confermandosi sostanzialmente in linea con il dato del 2024 e residuali rispetto agli interessi e oneri finanziari.

➤ Oneri finanziari

Gli interessi e altri oneri finanziari ammontano a 35.294 €, registrando un sensibile incremento di 15.232 € (+76%) rispetto all'esercizio precedente e sono principalmente legati alle anticipazioni assunte verso gli istituti di credito per l'organizzazione delle manifestazioni sportive.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non sono state effettuate rivalutazioni o svalutazioni nell'esercizio, in piena conformità con le previsioni del budget assestato e in continuità con il risultato dell'esercizio 2024. Le partecipazioni societarie (AC Sassari Servizi Srl e SARA Assicurazioni) mantengono pertanto invariati i propri valori di carico

Il collegio da atto che:

- è stata allegata l'attestazione dei tempi di pagamento resa ai sensi dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati, nel corso nell'esercizio 2025, dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2025, rispetto alla scadenza delle relative fatture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti).
- l'Ente ha operato un efficace contenimento sulle singole voci di spesa (personale, organi, consumi intermedi) tuttavia la gestione non è riuscita a garantire il mantenimento di un margine operativo positivo come richiesto dall'articolo 4 del regolamento interno;
- il conto consuntivo in termini di cassa è coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario ed è conforme all'allegato 2 del D.M. 27 marzo 2013 (artt. 8 e 9);

- la relazione sulla gestione evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo un'articolazione per Missioni e Programmi sulla base degli indirizzi individuati nel DPCM 12 dicembre 2012;
- l'Ente ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile.

ATTIVITA' DI VIGILANZA EFFETTUATA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Premessa

Responsabilità degli amministratori e del CdR per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio affinché, in conformità alle vigenti norme e principi che ne disciplinano i criteri di redazione, fornisca una rappresentazione veritiera e corretta dello stato economico e patrimoniale e delle variazioni intervenute per effetto della gestione.

Gli obiettivi di questo CdR sono stati orientati all'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio, nel suo complesso, non sia affetto da errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, al fine di rafforzare una formazione professionale del nostro giudizio.

Precisiamo che la "ragionevole sicurezza" non fornisce, tuttavia, la garanzia che una revisione contabile, seppure svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), individui sempre un errore significativo, ove questo effettivamente esista.

La significatività si concretizza nell'attitudine di eventuali errori, singolarmente o nel loro insieme, ad influenzare le decisioni economiche e gestionali prese da quanti possano averne interesse sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile e amministrativa da noi svolta abbiamo altresì adottato un appropriato scetticismo professionale per tutta la durata della revisione.

Tanto premesso, evidenziamo che:

- abbiamo svolto la revisione contabile applicando adeguati criteri di valutazione delle poste contabili iscritte in bilancio, individuati secondo le disposizioni del codice civile, i principi contabili nazionali elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) - in quanto compatibili con gli schemi di bilancio adottati dall'Automobile Club d'Italia, il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Ente e la specifica normativa

pubblicistica concernente gli Enti Pubblici non Economici, categoria alla quale gli A.C. provinciali appartengono ex art. 2 del D.Lgs. 165/2001 s.m.i.;

- abbiamo valutato secondo tali criteri gli elementi probativi forniti da AC Sassari a corredo degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio in esame, al fine di conseguire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenesse errori significativi e riteniamo di aver acquisito elementi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio;
- abbiamo svolto le verifiche periodiche sulla corretta e regolare tenuta della contabilità ed esaminato la rimodulazione del budget 2025 necessaria per adeguare le previsioni all'effettivo andamento dei fatti gestionali dell'esercizio. Abbiamo inoltre vigilato sull'adeguatezza e affidabilità del sistema amministrativo e contabile che giudichiamo idoneo a rappresentare correttamente i fatti di gestione (art. 20 c. 2 lett. d) D.Lgs. 123/2011). Al riguardo non abbiamo irregolarità da segnalare;
- la nostra attività di revisione è stata rafforzata dal ruolo di vigilanza sulla legittimità degli atti deliberativi posti in essere dal Consiglio Direttivo, svolta per altro in termini collaborativi fornendo, quando richiesto, il nostro parere tecnico e secondo il criterio di prevalenza della sostanza sulla forma al fine di non frapporre ostacoli formalistici alle dinamiche operative dell'Ente;
- riteniamo altresì di aver svolto il nostro ruolo nel rispetto dei principi di indipendenza, di efficienza e di tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Ente, come previsto dell'art. 26 comma 4 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Sassari, anche partecipando con almeno un nostro componente alle riunioni del Consiglio Direttivo.

Conformità con disposizioni di legge e regolamentari di natura interna e/o pubblicistica

Gli Automobile Club, pur godendo di autonomia amministrativa e contabile, sono al contempo soggetti di diritto privato ed enti pubblici e in quanto tali soggetti sia alla disciplina civilistica che ai vincoli normativi di contabilità pubblica.

Rispetto a questi ultimi:

A) Prescrizioni DM Economia e Finanze del 27/3/2013 e relativa circolare Ragioneria Generale dello Stato / I.G.F. n. 35 del 22/8/2013

- Sono stati rispettati gli adempimenti richiesti dall'art. 5 commi 2 (rendiconto finanziario) e 3 (lett. a - conto consuntivo in termini di cassa)

- Il rendiconto finanziario in termini di liquidità è stato predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità ed in accordo con le regole tassonomiche del piano dei conti integrato di cui al DPR n. 132/2013.
- La relazione sulla gestione evidenzia, in apposito prospetto, le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte.
- Il conto economico risulta correttamente riclassificato.
- Il conto consuntivo in termini di cassa risulta coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario di cui all'art. 6. Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG. Il conto consuntivo in termini di cassa è redatto secondo il formato di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3, tenuto conto delle indicazioni operative previste nella nota metodologica alla tassonomia che ne costituisce parte integrante, unitamente ad una nota illustrativa.
- La Nota integrativa rispetta i contenuti minimi previsti dall'art. 2427 del codice civile e, sostanzialmente, assolve alla funzione di chiarimento e completamento dei dati esposti nel conto economico e dello stato patrimoniale, ferme restando le specifiche osservazioni esposte per ambito di analisi.
- Nella medesima Nota NON risultano pubblicati gli importi relativi a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere ricevuti da pubbliche amministrazioni come richiesto dalla Legge n. 124 del 4 agosto 2017 (c.d. legge annuale per il mercato e la trasparenza).
- La Relazione sulla gestione risulta redatta conformemente alle disposizioni di cui all'art. 2428 del codice civile.

B) Equilibrio economico, finanziario e patrimoniale

Bi) Target economico: esso è sostanzialmente misurato dalla differenza tra Valore della produzione (rinvenibile alla voce A del Conto Economico) e Costi della produzione (voce B del Conto Economico), considerata al netto di ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti e si intende raggiunto ove tale valore risulti non negativo. Il Margine Operativo Lordo (MOL), calcolato in -€ 60.820, non ha permesso il raggiungimento del target "MOL > 0" previsto dal Regolamento per la razionalizzazione e il contenimento della spesa, in netto peggioramento

rispetto al dato rilevato al 31/12/2024, pari a € 22.601, principalmente a causa dell'espansione dell'attività sportiva e dei costi finanziari sul debito non compensati da ricavi commerciali certi.

Bii) Target patrimoniale: l'obiettivo che AC Sassari intende perseguire è il progressivo riassorbimento del deficit patrimoniale fin qui realizzato in relazione al patrimonio netto (voce A del passivo evidenziato nello Stato patrimoniale), rettificato per la differenza tra il valore di mercato degli immobili ed il valore contabile degli stessi. Il valore del patrimonio netto che risulta dalle scritture patrimoniali è negativo, ovvero è pari a – € 699.160 con una variazione negativa di € 98.500. Tale deficit risulta superiore a quanto previsto nel piano di risanamento che prevedeva per l'esercizio 2025 un utile di € 1.070. Il dato negativo, pur se di rilevante importo, appare tuttavia in qualche modo mitigato ove si consideri la sottostima del valore del cespite immobiliare riferito alla sede dell'Ente in ordine alla quale si è riferito nelle note al Patrimonio netto.

Biii) Target finanziario: l'Ente ha chiuso l'anno con una perdita d'esercizio di 98.502 euro, un dato che evidenzia il mancato raggiungimento del target economico operativo poiché il margine operativo lordo è risultato negativo per 60.820 euro, portando a una valutazione negativa circa il rispetto dell'articolo 4 del regolamento interno. Tale squilibrio è stato accentuato dalla gestione finanziaria, che ha riportato un disavanzo di 34.170 euro dovuto al forte peso degli interessi passivi e degli oneri per gli anticipi bancari, che ammontano a 35.294 euro e superano ampiamente i proventi finanziari residuali derivanti da dividendi e interessi attivi. Nonostante la perdita economica, la gestione monetaria è riuscita a produrre un incremento delle disponibilità liquide di 16.722 euro, portando la cassa finale a 65.150 euro e garantendo così i pagamenti correnti malgrado un indice di liquidità che, attestandosi a 0,44, segnala ancora una situazione di tensione finanziaria nel breve periodo. Gran parte della posizione debitoria dell'ente è relativo all'esposizione verso ACI Italia di € 1.153.734 per il quale risulta approvato un piano di rientro sul quale il collegio ha espresso parere favorevole in data 23/03/2026.

In Nota integrativa si dà peraltro atto della recente approvazione delle linee guida, approvate per il triennio 2024/2026, circa il rispetto di determinati criteri relativi all'equilibrio economico patrimoniale dell'Ente.

L'ACI Sassari ha stabilito, con delibera del 26/01/2024, i criteri di equilibrio economico, patrimoniale e finanziario per il triennio citato.

In Nota integrativa non sono stati riportati detti indicatori, pertanto il collegio non è stato posto in grado di effettuare le opportune verifiche.

Asserzioni e valutazioni di bilancio secondo i criteri ISA Italia 315

- ✓ La relazione del Presidente sulla gestione e la Nota integrativa sono risultati coerenti con il bilancio e, sulla base della nostra conoscenza dell'Ente, degli elementi probativi e della documentazione disponibile, non abbiamo riscontrato errori significativi
- ✓ Asserzioni relative a classi di operazioni ed eventi dell'esercizio;
 - Completezza: è stato incluso nel bilancio tutto ciò che avrebbe dovuto essere registrato o esposto in Nota Integrativa; ovvero, non ci sono attività, passività, transazioni o eventi non registrati o non esposti e la Nota integrativa non ha elementi mancanti o incompleti
 - Esistenza: tutto ciò che è registrato o esposto nel bilancio esiste e vi è incluso; le attività, le passività, le transazioni registrate gli eventi inclusi nella Nota integrativa esistono, si sono manifestati e sono pertinenti all'Ente
 - Accuratezza e competenza: tutti i ricavi, i costi, le attività e le passività registrate appartengono all'Ente e sono stati registrati per un corretto importo e per competenza nell'esercizio corretto. Sono stati altresì appropriatamente classificati secondo il vigente Piano dei conti ed appropriatamente esposti nella Nota integrativa.

Valutazione: le attività e le passività e il patrimonio netto sono registrati in bilancio al fair value.

Verifiche

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche previste dalla vigente normativa, dalle quali è stata riscontrata la corretta tenuta della contabilità.

Nel corso di tali verifiche si è proceduto, inoltre, al controllo dei valori della cassa economale, alla verifica del corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali ed al controllo in merito all'avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Sulla base dei controlli svolti non sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali e previdenziali.

Abbiamo inoltre verificato:

- a) che, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del vigente Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Sassari e dell'art. 2403 cc, l'attività dell'organo di governo e del management dell'Ente si sia svolta in conformità alla normativa vigente;
- b) il rispetto della tempistica dei pagamenti e che, al riguardo, è stata allegata la Relazione relativa all'attestazione delle transazioni commerciali effettuate oltre la scadenza prevista dall'art. 41, c. 1/ D.L. 24 aprile 2014, n. 66 con l'indicazione dell'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002 e con l'indicazione dei giorni di ritardo medio dei pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio 2025, rispetto alla scadenza delle relative fatture. Dalla relazione a noi inviata risulta che a fronte di n. 181 pagamenti per transazioni commerciali per complessivi € 1.556.710,48 il tempo medio di pagamento è stato di -25,68 (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti) A fronte di questo documento, che attesta dei tempi molto al di sotto di quanto previsto dalla normativa, il collegio non è stato sinora posto in grado di verificarne l'effettività, ma si riserva di farlo non appena saranno forniti i relativi dati. Tale informazione è stata verificata con i dati pubblicati sul sito web www.sassari.aci.it secondo gli artt. 9 e 10 del DPCM del 22.09.2014 e del D. Lgs n. 33 del 14.03.2013.
- c) che l'AC Sassari ha adempiuto a quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91 in materia di adeguamento ed armonizzazione del sistema contabile provvedendo alla corretta riclassificazione delle spese e delle entrate attraverso la rappresentazione, in apposito prospetto, della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte, secondo un'aggregazione per missioni e programmi;
- d) che anche nel corso dell'esercizio 2025 sono proseguite le azioni di recupero bonario dei crediti pregressi vantati verso le autoscuole affiliate, nonché l'analisi dell'effettiva esigibilità dei crediti. Il collegio invita il consiglio a continuare nelle azioni intraprese, continuando nella costante opera di monitoraggio dei crediti esistenti, allo scopo di verificare con tempestività se, in quali casi e con quale tempistica, intraprendere efficaci azioni di recupero degli stessi, oppure procedere ad ulteriori svalutazioni e/o allo stralcio della parte che si riveli inesigibile.)

Osservazioni

In ordine agli specifici aspetti della gestione, l'esame dei documenti componenti il Bilancio d'esercizio in rassegna, unitamente ad informazioni correttamente fornite dai preposti

Organi dell'AC Sassari, ci ha condotto di dovere all'obbligo di porre in evidenza quanto osservato nelle note relative alle varie Sezioni che compongono la presente relazione.

Non abbiamo rilevato violazioni alle norme di legge né irregolarità da segnalare.

CONCLUSIONI

Il Collegio, sulla base delle risultanze degli atti verificati, delle informazioni ricevute e delle verifiche eseguite

ATTESTA

- la corrispondenza del Bilancio d'esercizio in esame alle risultanze contabili;
- la conformità del Bilancio d'esercizio 2025 al "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" adottato dall'Automobile Club di Sassari per il triennio 2017-2019 con delibera del Consiglio Direttivo in data 24/09/2020 rinnovato per il triennio 2023-2025 in data 14/10/2022, sulla base dello spaccato analitico dei conti interessati, consegnato dall'Ente e conservato agli atti di questo Collegio;
- il rispetto degli obiettivi e dei vincoli previsti dalla Sezione II del citato Regolamento, come esplicitato nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione;
- l'idoneità della documentazione contenente i dati contabili concernenti gli obiettivi di cui al punto precedente a dimostrarne il rispetto;
- il Collegio prende atto di quanto affermato nella nota integrativa (sez. 2.4.2) in merito alla sussistenza di un piano di risanamento pluriennale in essere. Tuttavia, rileva che il piano prevedeva per l'esercizio 2025 un utile di € 1.070, a fronte di una perdita consuntiva di € 98.502, con uno scostamento negativo di € 99.572;
- che l'ultima stesura del Piano di risanamento del deficit patrimoniale esposto in Nota integrativa al punto 2.4.2, comprensivo delle modifiche previsionali relative alle successive annualità fino al budget 2030, tiene conto dello scostamento negativo pario a € 99.572, resta valido in quanto l'Ente, come già anticipato, conserva una riserva di valore patrimoniale latente data dall'immobile sede.
- l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio;
- la destinazione del risultato economico negativo conseguito, che andrà a incrementare il valore delle perdite portate a nuovo; in merito rileva che l'Ente ha in corso nuove iniziative commerciali quali l'apertura di nuove delegazioni i cui effetti positivi si sommeranno agli

ulteriori effetti derivanti dalla rinegoziazione del rapporto contrattuale con la Società Mariposa S.r.l.; seppur in parte questo verrà riassorbito dal rientro della posizione debitoria con l'A.C. nazionale.

- l'attendibilità dei fatti di gestione e dei dati di bilancio esposti nella Relazione del Presidente e nella Nota integrativa;
- la veridicità, correttezza e chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;

ESPRIME

parere favorevole, con le considerazioni di cui sopra, all'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2025 da parte dell'Assemblea dei Soci.

Sassari, 31 marzo 2026

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Giacomo Chirri (Presidente)

Dott. Giovanni Saba (Componente)

Rag. Andrea Germanetto (Componente)

* Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma II, D. Lgs. 39/1993